

14 Marzo 2018

Notizie dal Web n. 95



ZES Russe

Un'Opportunità per le Imprese Italiane



Nonostante le sanzioni e l'attuale crisi diplomatica, investire in Russia per le imprese italiane non è mai stato vantaggioso come adesso!

Sebbene sia caratterizzato da alcune complessità, il mercato russo si conferma una delle destinazioni più importanti per l'Italia con **748 imprese connazionali attive nel Paese** e oltre **7 miliardi di euro di esportazioni nel 2018**, pronte a crescere a un tasso medio annuo del 4,4% nel triennio 2019-2021, secondo le previsioni Sace.

Una delle maggiori criticità rimangono le **misure restrittive alle importazioni** che il Governo russo ha imposto e continua ad imporre per alcune merci di provenienza europea, decisioni queste, che impattano fortemente sui prodotti made in Italy, in particolare sui prodotti agro-alimentari.

Cosa si può fare quindi in questi casi?

Le aziende, spesso, sono riuscite a **trovare soluzioni curiose**: basti pensare al caso di **aziende produttrici di salumi** che per riuscire ad esportare in Russia hanno ricoperto i loro prodotti di pepe ed altre spezie, per poterli far rientrare in una categoria diversa, ossia quella dei prodotti gastronomici e così superare le limitazioni previste dall'embargo.

Questa soluzione anche se ingegnosa non è, però, in grado di garantire una stabilità e continuità delle vendite in questo mercato. Basta pensare che proprio in questi giorni è sotto osservazione delle dogane la possibilità di ampliare le limitazioni dell'importazione di salumi anche a questa categoria di prodotti proprio per far venire meno questo tentativo di aggirare il divieto. Se dovesse passare la modifica, in un solo momento, per molte aziende italiane, potrebbero sparire importanti fatturati verso questo mercato.

Forse più lungimirante e virtuosa è la soluzione preferita da un'altra azienda, anch'essa del comparto dei salumi, che ha negoziato con il Governo russo la possibilità di esportare liberamente i propri prodotti per 3 anni, in cambio dell'impegno a creare un impianto produttivo in Russia. In questo caso l'azienda ha fatto una scelta importante, quella di investire sul territorio russo, finalizzata a consolidare la sua presenza negli anni in questo mercato.

Quali sono le opportunità per chi pensa di fare questa scelta?

La Federazione Russa guarda con grande interesse agli investimenti italiani ed è ben disposta a favorirli attraverso facilitazioni sia a livello federale sia a livello regionale. L'attenzione delle autorità russe è rivolta in particolar modo alle aziende italiane che, con il loro know-how e le elevate capacità tecnologiche, possono favorire la diversificazione dell'economia russa.

Occorre dire che in Russia mai come oggi sono presenti le condizioni ideali per poter investire.

Cosa sono le ZES?

La Federazione russa, nell'ottica di favorire gli investimenti esteri, ha deciso nel 2006 di istituire le **ZES** (Zone Economiche Speciali) sia a livello federale sia regionale, ovvero aree che con **esenzioni e/o agevolazioni di carattere fiscale, immobiliare e amministrativo** hanno l'obiettivo di attrarre investimenti dall'estero.

L'obiettivo delle ZES è quello di convogliare capitali e tecnologia di origine estera per lo sviluppo del Paese e delle sue regioni, concedendo un equo vantaggio oggettivo.

Le zone economiche speciali sono di quattro tipi:

1. Industriali-Produttive: sono in tutto sei, Lipetsk, Alabuga, Togliatti, Valle del Titanio (Sverdlovsk), Pskov, Kaluga; in queste sei aree, si ha diritto ad agevolazioni fiscali e ad autorizzazioni facilitate per investimenti superiori a 3,5 milioni di euro.
2. Tecnico-Scientifiche: sono quattro (Zelenograd, Dubna, San Pietroburgo, Tomsk) e permettono lo svolgimento di ricerche in collaborazione con istituzioni e aziende russe; sono quelle che hanno attratto il maggior numero di imprese straniere (investimenti superiori a 1 milione di euro).
3. Turistiche: sono in totale 8, due sul Bajkal, due nel Gorno-Altai, una termale nella Regione di Stavropol', una a Kaliningrad, una nella regione di Prjmorsky, e una, che beneficerà delle infrastrutture costruite per le Olimpiadi, nel Caucaso del Nord.
4. Portuali: nelle regioni di Ul'janovsk, Khabarovsk, Murmansk, con importanti agevolazioni per le attività e la logistica.

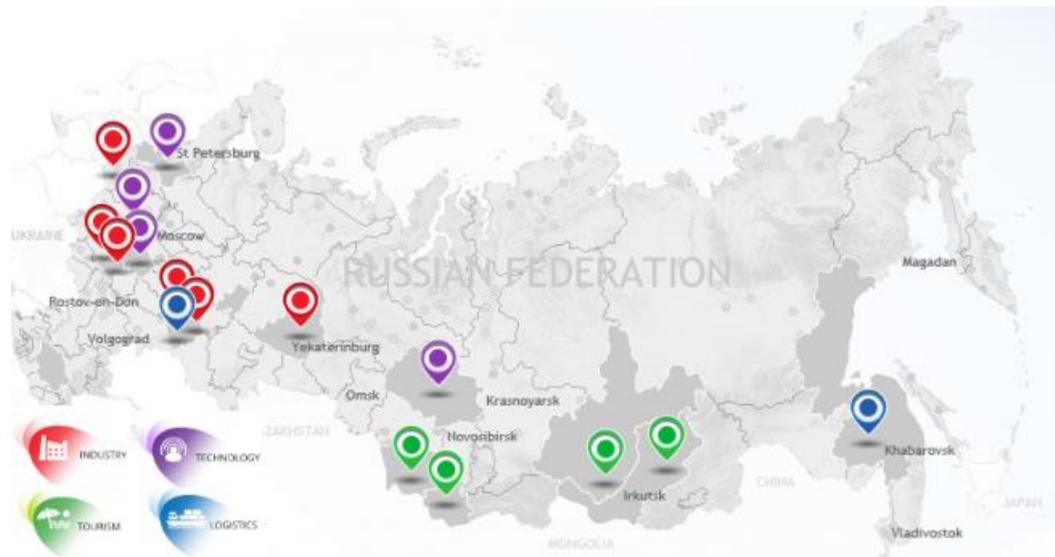


Figura 1: Aree ZES

In particolare, nella zona di Mosca c'è una ZES in cui sono presenti i cosiddetti **“Technoparks”** e i **“tecnopolises”**. I Tecnoparchi sono complessi industriali specializzati distribuiti nel hinterland di Mosca che hanno condizioni favorevoli per le imprese residenti che conducono attività di ricerca, produzione e innovazione.

Le imprese residenti nei “Technoparks” hanno l'opportunità di affittare o acquistare locali a prezzi competitivi, di ottenere agevolazioni fiscali, di accedere ad attrezzature e servizi agevolati, nonché di ricevere servizi di consulenza. Ogni tecnoparco ha una specializzazione in un determinato settore: microelettronica, informatica, ingegneria, ingegneria elettronica, biotecnologia, nanotecnologia, ecc.

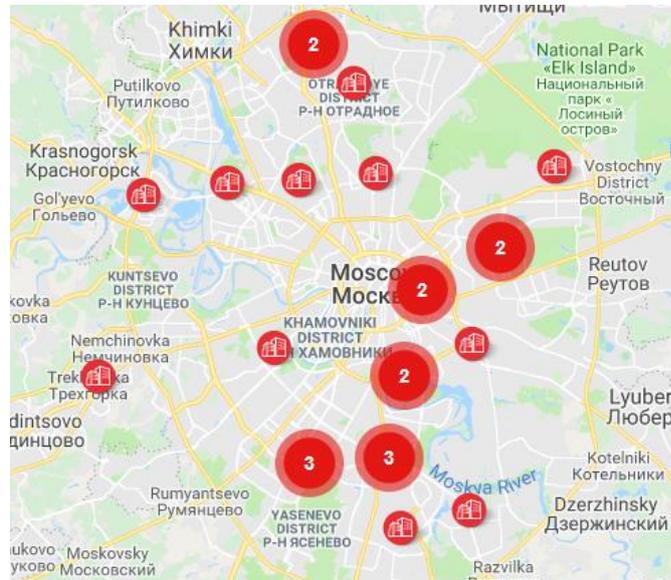


Figura 2: Tecnoparchi a Mosca

Quali sono le agevolazioni nelle aree ZES?

Le entità economiche estere residenti nelle ZES godono di diversi benefici:

Agevolazioni fiscali

Le agevolazioni fiscali sono garantite per 49 anni per le società residenti della ZES e non potranno essere revocate da futuri provvedimenti legislativi tali da peggiorare la tassazione del contribuente durante l'intero periodo di funzionamento della ZES.

Ad esempio, nella ZES di Mosca l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (l'equivalente della nostra IRPEG), è stata ridotta dal 17% al 13,5%, mentre la tassa sul possesso dei terreni è stata fissata allo 0,7%.

Regime doganale speciale

I territori ZES sono zone doganali libere (FCZ). Le merci straniere importate, comprese le attrezzature, le materie prime, i materiali da costruzione, e altro, sono esenti dal pagamento dei dazi doganali all'importazione e dell'IVA, e non sono soggette all'applicazione di

misure di regolamentazione non tariffaria (concessione di licenze, introduzione di contingenti e altre restrizioni all'importazione).

Riduzione delle barriere amministrative

Nelle ZES opera il regime "one-stop-shop", in base al quale le aziende residenti hanno diritto a ricevere determinati servizi pubblici necessari in un unico luogo. Allo stesso tempo, c'è la possibilità di archiviare e ricevere documenti, così come la loro riconciliazione in formato elettronico.

Questo sistema può essere utilizzato per la presentazione di documenti, per l'ottenimento di un permesso di costruzione, l'ottenimento di condizioni tecniche per la connessione tecnologica a reti di infrastrutture, la registrazione di diritti sugli immobili, ecc.

Gestore unico area ZES

Le aree ZES sono gestite da un unico gestore professionale che garantisce il funzionamento e la manutenzione delle infrastrutture, fornisce servizi a sostegno dello sviluppo del progetto di investimento, si occupa della supervisione delle costruzioni e rappresenta gli interessi dei residenti nei confronti degli enti statali e degli enti locali.

Logistica facilitata

Il territorio della SEZ è dotato di infrastruttura di trasporto e di collegamento necessari allo sviluppo delle attività dei residenti dell'area.

Ma quanto costa un operaio?

Il livello medio degli stipendi registrato nel 2015 nella Federazione Russa è di circa 32.000 rubli mensili, equivalenti a circa 470 euro. Se si prende in considerazione il settore manifatturiero, il salario medio sale a 33.000 rubli mensili (484 euro). Nonostante gli incrementi registrati a partire dagli anni '90, nel breve periodo si denota una dinamica salariale decrescente con un passaggio da circa 34.000 rubli mensili nel luglio 2015 agli attuali 32.000. Nel 2015 i salari reali sono diminuiti del 9,6%, a fronte di un incremento nominale del 4,5% rispetto all'anno precedente.

Una presenza ultradecennale nel paese e un'esperienza maturata a fianco di molte aziende italiane che hanno già intrapreso questo percorso ha permesso a Benedetti&Co di posizionarsi come struttura di riferimento per sostenere i progetti di entrata, sviluppo e consolidamento del business in questo mercato.

Contattaci per avere maggiori informazioni, chiama allo 030.2054803.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fonti: InfoMercati Esteri, Ambasciata Russa, Consolato Russo

Milano

Via S. Michele del Carso 22
20144 Milano
tel. +39 02 805 057 74
info@benedetti-co.it

Brescia

Via Oberdan 5/7
25128 Brescia
tel. +39 030 205 48 03
info@benedetti-co.it

Mumbai

INDIA - 400006 Mumbai,
Ajanta Building Flat 1,
LD Ruparel -
Marg Malabar Hill
tel. +91 - 9820088817